

**ISTITUTO COMPRENSIVO "R. SANZIO"**  
**VIALE PIEMONTE, 19**  
**PORTO POTENZA PICENA**

**A.S.2009/2010 – VERBALE N. 4 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO del 10.03.2010**

Il giorno 10.03.2010, alle ore 17.50 presso la Scuola Primaria, in Piazza Douhet di Porto Potenza Picena, si è riunito il Consiglio di Istituto, regolarmente convocato con nota Prot. n. 1204 A/19 del 26.02.2010 per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

1. Approvazione verbale precedente;
2. Concessione locali scolastici per Seminario Musica e Territorio
3. Utilizzo locali scolastici
4. Donazioni alla scuola
5. Richiesta incontro con l'Amministrazione Comunale
6. Monitoraggio orario scolastico
7. Progetto ASUR per lo screening
8. Varie ed eventuali

Il Presidente procede all'accertamento dei presenti e degli assenti:

<b>Cognome e nome</b>	<b>P/A</b>	<b>Cognome e nome</b>	<b>P/A</b>
<b>Docenti</b>		<b>Genitori</b>	
Bonifacio Anna Maria	P	Baldassarrini Enzo (Vice Presidente)	P
Montecchiari Daniela	P	Cavalieri Fausto	P
Moschettoni Donatella	P	Di Fiore Marco (Presidente)	P
Paciotti Mariella	P	Mannocchi Lucio	A
Parigi Nadia	P	Marabini Gabriella	A
Savoretti Maria Angela	A	Marcantoni Paola	A
Scarponi Gianfilippo (Segretario)	P	Moretti Katia	A
Tirabassi Orietta	P	Vesprini Massimo	P
		<b>A.T.A.</b>	
		D.S.G.A. Cicarelli Andrea	P
		Vicedomini Rocco	P
		<b>Membro di diritto</b>	
		Dottor. Enrico Lamanna	A

Il Presidente, accertata la validità e da inizio al Consiglio.

Si varia l'ordine del giorno come segue:

- Il punto 5 diventa 2
- Il punto 7 diventa 4
- Il punto 6 diventa 5

Il consiglio approva all'unanimità.

**Punto n.1 o.d.g. - Lettura ed approvazione del verbale seduta precedente:**

Il Presidente procede alla lettura del verbale della seduta precedente peraltro inviato a tutti i componenti del Consiglio d'Istituto. Non ci sono osservazioni o rettifiche

Il consiglio approva all'unanimità.

**Punto n. 2 o.d.g. - Richiesta incontro con l'Amministrazione Comunale**

Il Sig. Di Fiore, sul tema dell'edilizia scolastica, illustra la cronistoria delle richieste che sono state fatte dal nostro Istituto all'Amministrazione Comunali. Il Sig. Baldassarrini ritiene opportuna una assemblea pubblica proposta dalla scuola e che veda coinvolte, sul tema sopra citato e su quello della viabilità, sia l'Amm. Comunale che le Famiglie; su questo chiede il voto del CDI.

**Entra la Sig.ra Marabini alle ore 17.50**

Il Sig. Cavalieri non è d'accordo perchè ritiene che l'organo competente a discutere con l'Amm. è il CDI ribadendo il ruolo istituzionale di tale organo. Il Sig. Vesprini chiede quale sia la natura della lettera che il

CDI invierebbe all'Amm. e il Sig. Di Fiore replica definendola un invito. Il Sig. Vesprini appoggia la richiesta del Sig. Baldassarrini; in tal senso si esprime anche la Sig.ra Marabini.

### **Entra il D.S. alle ore 18.03**

Il Sig. Baldassarrini chiede che sia il CDI a richiedere una assemblea pubblica; il Sig. Scarponi ribadisce le competenze del CDI ed il D.S. conferma che non è prevista la possibilità di indire assemblee pubbliche tra le competenze del CDI ma che possa essere richiesto un incontro con l'Amm. Il Sig. Baldassarrini rimane della sua opinione. In sostanza ci sono 2 proposte:

- Fare un primo incontro tra CDI e Amm.ne con lo scopo di fare proposte sui temi in oggetto, eventualmente fare altri incontri nel caso fosse necessario
- Convocare una assemblea pubblica

Il consiglio approva la prima proposta con 14 si, 1 no e nessun astenuto.

### **Punto n. 3 o.d.g. - Concessione locali scolastici per Seminario Musica e Territorio**

La richiesta è pervenuta dall'Accademia Popolare di Musica "B. Mugellini" con lo scopo di proporre un convegno dal titolo "Musica territorio e formazione: quale futuro per i giovani" da tenersi il giorno 19 marzo presso il teatrino della scuola primaria. Il DS illustra l'iniziativa comunicando la sua partecipazione e l'intervento di autorità della Pubblica Amm.ne e Direttori dei conservatorio di musica di Fermo. Il CDI prende atto.

### **Punto n. 4 o.d.g. - Progetto ASUR per lo screening**

Il DS illustra l'iniziativa che a carico dell'ASUR. La Sig.ra Marabini chiede chiarimenti; il DS ribadisce che si tratta di un'indagine di carattere didattico e non sanitario. Il progetto viene inserito nell'ambito dei progetti della scuola all'unanimità

### **Punto n. 5 o.d.g. - Monitoraggio orario scolastico**

Il DS illustra il numero degli iscritti ai vari ordini di scuola dell'I.C. ( 69 all'Infanzia di cui 13 anticipatori, 69 all'Elementari e 72 alle Medie)ribadendo che non ci sono, al momento, indicazioni ministeriali sulla formazione delle classi (circolari); riferisce anche della proposta fatta in sede di Collegio dei Docenti unitario di creare un gruppo di lavoro formato da alcuni docenti delle Elementari per verificare delle proposte operative circa gli orari prospettati. In tal senso chiede che il monitoraggio di cui si è discusso anche nelle sedute precedenti venga effettuato. Il Sig. Vesprini è favorevole con il monitoraggio e ribadisce che qualora le risultanze del suddetto diano indicazioni di esigenze diverse da parte delle famiglie, il CDI deve assumersi le sue responsabilità. Si vota sulla proposta di effettuazione del monitoraggio.

Il Consiglio approva all'unanimità.

### **Esce la Sig.ra Bonifacio alle 19.04**

### **Punto n. 6 o.d.g. - Utilizzo locali scolastici**

Il Sig. Di Fiore riferisce del lavoro svolto dal Sig. Scarponi e del fatto che la Giunta non ha terminato i lavori su tale argomento, per cui si rimanda la discussione

### **Punto n. 7 o.d.g. - Donazioni alla scuola**

Il Sig. Di Fiore illustra le linee guida che sono state elaborate per quanto riguarda questo argomento (**Allegato**) ribadendo che l'organo a decidere in merito è sempre il CDI. Il Sig. Baldassarrini fa presente che le donazioni mirate possono creare dislivelli educativi; il DS ricorda che le donazioni sono rare e che non bisogna scoraggiarle.

Si vota per l'approvazione delle linee guida proposte: il Consiglio approva all'unanimità.

A tale proposito viene letta una lettera dove si offre la donazione di un monitor PC; coerentemente la donazione viene accettata all'unanimità.

### **Punto n. 8 o.d.g. - Varie ed eventuali**

- Viene riproposto dal Sig. Di Fiore l'argomento dell'inserimento di ulteriori alimenti nelle macchine distributrici poste all'interno dell'edificio scolastico. Il Sig. Vesprini non è concorde con la lista dei prodotti proposta ( sulla tipologia ) dal momento che le macchine sono accessibili a tutti gli alunni. Il DS propone allora di effettuare una ulteriore cernita tra i prodotti indicati; il Sig. Cavalieri è d'accordo con evitare di ampliare la gamma dei prodotti onde evitare che i ragazzi portino soldi. La discussione viene rinviata.
- Il Sig. Di Fiore ringrazia a nome del Comitato organizzatore del Carnevale Porto Potentino per il contributo dato dalla scuola.
- Il Sig. Di Fiore informa che ci sarà prossimamente l'ultimo incontro del "Progetto adolescenza"

Il consiglio si conclude alle ore 19.30 Durata della seduta: ore 2 e minuti 15

IL PRESIDENTE  
f.to **Marco Di Fiore**

IL SEGRETARIO  
f.to **Gianfilippo Scarponi**

## **LINEE GUIDA PER LE DONAZIONI ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO "RAFFAELLO SANZIO" DI PORTO POTENZA PICENA**

Per donazione s'intende ogni bene materiale o di denaro che un Ente Pubblico o privato oppure un privato cittadino intende cedere all'Istituto Comprensivo "Raffaello Sanzio" di Porto Potenza Picena.

Al fine di favorire le donazioni, importante fonte di collaborazione tra genitori, Enti e Scuola, si possono accettare le seguenti situazioni:

1. Donazione all'Istituto Comprensivo **senza alcun obbligo di destinazione d'uso**. In tal caso ne consegue che il bene ceduto diverrà di proprietà dell'Istituto Comprensivo ed inventariato nel quaderno dei beni mobili ed immobili provvedendo alla sua destinazione tra i tre plessi;
2. L'Ente privato o il privato cittadino possono altresì cedere alla scuola in **comodato d'uso** il bene con la possibilità di indicare una ubicazione presso una classe / sezione specifica. In questo caso, però, il donatore dovrà sottoscrivere un documento ove dichiara di assumersi l'onere delle spese di manutenzione e/o fornitura di materiale di consumo derivanti dall'utilizzo del bene ceduto. Al termine del periodo concordato con la scuola, il donatore potrà decidere di riprendersi il bene o donarlo in via definitiva secondo quanto previsto al punto a) del presente regolamento.

Ogni proposta di donazione verrà discussa in Consiglio d'Istituto, che ne darà l'approvazione o diniego.

Il diniego del bene verrà effettuato solo nel caso in cui l'Istituto Comprensivo valuti non conveniente, ai fini economici e/o didattici, prendere in carico il bene.